

Contratto di cessione d'azienda e responsabilità solidale debitoria



A fronte dell'attuale congiuntura di crisi economica innescata

dalla recente pandemia, si presenteranno parecchie occasioni di rilevare aziende in difficoltà, soprattutto nel breve/medio periodo; pertanto, è opportuna una riflessione in merito alla responsabilità solidale debitoria tra cedente e cessionario nel contratto di cessione di azienda. L'art. 2560 C.C. stabilisce la responsabilità solidale per i debiti relativi all'azienda ceduta. Parimenti la normativa tributaria disciplinata dal Dlgs.472/1997 che indica espressamente l'applicazione di tale responsabilità anche al caso di trasferimento di ramo d'azienda, prevede la responsabilità solidale per il pagamento delle imposte e sanzioni tra cedente e cessionario. L'art.14 della suddetta legge stabilisce che la responsabilità solidale tra cedente e cessionario ha natura sussidiaria. Ciò significa che il cessionario è chiamato a rispondere soltanto dopo che l'Amministrazione Finanziaria ha escusso il cedente, senza essere

totalmente soddisfatta. Nel 2001, l'Amministrazione Finanziaria, per tutelare il cessionario nel caso di cessione d'azienda, ha introdotto il certificato dei carichi fiscali pendenti per verificare al momento della cessione la situazione debitoria fiscale del cedente. Il certificato ha funzione liberatoria per il cessionario, qualora risulti negativo. Con la sentenza n. 17264/2017, la Corte di Cassazione, ha confermato che non si configura la responsabilità solidale del cessionario per i debiti fiscali accertati alla cessione. La succitata normativa, procede in combinato con la novellata regolamentazione delle procedure concorsuali, e dell'accordo di ristrutturazione dei debiti cui all'art. 182-bis R.D. 16.03.1942, n.267. Dal 01.01.2016 è stato ampliato con l'introduzione dei commi, 5-bis e 5-ter che prevedono espressamente la non responsabilità del cessionario quando la cessione avviene nell'ambito di una procedura concorsuale o di un accordo di ristrutturazioni dei debiti. //

Tiziano Tirelli